

Siracusa. Al Palalobello il replay della finale degli Europei jrs di pallavolo femminile: Italia-Russia

E' un'amichevole e è il replay della finale degli scorsi campionati europei. Giovedì sera a Siracusa si ritrovano di fronte le nazionali femminili juniores di Italia e Russia. Quattro i precedenti in stagione, due vittorie per parte. Tra cui quella della Russia agli Europei ma con speranza di prossima rivincita per il sestetto azzurro che a Siracusa si incrocia nuovamente sotto rete con le avversarie "storiche". Il Palalobello si prepara per l'occasione. Il test-match avrà inizio alle 20.30, biglietto di ingresso a prezzo popolare: 5 euro. Attiva in Cittadella dello Sport la prevendita.

Siracusa. Cani arsi vivi, il Comune valuta la costituzione di parte civile. "Principio di dignità"

Il Comune di Siracusa è pronto a costituirsi parte civile nell'eventuale procedimento che dovesse partire dopo la morte dei cani arsi vivi. Come denunciato da diversi attivisti animalisti, i cani sarebbero sottoposti a custodia giudiziaria dopo il sequestro e riaffidati alla stessa persona con una

serie di obblighi a cui ottemperare. Ma gli sfortunati animali hanno trovato la porte nel corso di un incendio perchè legati con catene agli alberi.

“Il sindaco Italia è d'accordo con me, oggi deciderà la giunta al completo per la costituzione di parte civile. Questo è un messaggio chiaro di civiltà, perchè chi non rispetta gli animali non è capace di rispettare neanche le persone in difficoltà”, ci racconta nella nostra intervista l'assessore alla fauna urbana, Fabio Granata.

Siracusa. Ritorna Oss, il festival con la musica al centro: live performance, dj set e boat party

Riparte dalle 9.000 presenze dello scorso anno Oss, l'Ortigia Sound System. Dal 25 al 29 luglio musica protagonista in Ortigia: live performance, dj set, boat party e proiezioni per un appuntamento che si conferma di respiro internazionale. Salutato con favore dalla stampa di settore internazionale, punta a riconfermarsi vetrina estiva di grande richiamo.

Le novità di questa edizione, illustrate questa mattina in conferenza stampa, sono rappresentate dagli incontri tra i ritmi della tradizione mediterranea e le tendenze della musica elettronica. Di grande richiamo i nomi di James Holden & The Animal Spirits, Omar Souleyman, Kamaal Williams, Call Super, Bad Gyal ed Erlend Oye: piccola parte di una ricca line up che propone cinque giorni di appuntamenti, diurni e serali. C'è spazio anche per la musica giamaicana con Lee “Scratch” Perry,

il rap di Jimothy Lacoste e il veterano della scena musicale siciliana Cesare Basile.

L'elenco completo degli appuntamenti, così come le info per i biglietti, sul sito ufficiale di Oss e sulle pagine social. Germano Centorbi è il direttore artistico del festival. La nostra intervista.

Siracusa Risorse e il suo nuovo anno orribile: le mosse del neo amministratore Circo per rivedere la luce

Siracusa Risorse riuscirà a superare anche questo 2018, anno secondo della sua drammatica crisi. E per “smarcarsi” dai destini (di sofferenza) della ex Provincia che è unica azionista e committente, si aprirà ad altri enti pubblici del siracusano offrendo e fornendo servizi. Nel frattempo, i suoi circa 90 dipendenti continuano a lavorare per il diserbo e la manutenzione della viabilità provinciale, anzitutto, nonostante stipendi visti come miraggio.

Siracusa Risorse vanta un credito non indifferente dalla ex Provincia ed attende la firma del nuovo contratto di servizio che dovrebbe arrivare a breve. Spiega tutto il nuovo amministratore della società partecipata, Maurizio Concetto Circo. E' il terzo nominato alla guida di Siracusa Risorse in questo tormentato 2018.

Siracusa. Cineteatro Verga, Ostello Gioventù ma soprattutto Autodromo: la ex Provincia da segnali di vita, "ci riprendiamo le chiavi"

E' uno degli anni più complicati nella storia della ex Provincia Regionale di Siracusa. E' l'anno del dissesto e degli stipendi come miraggio. Ma alla narrazione di un ente quasi inutile, svogliato e privo di iniziative perchè senza soldi il commissario straordinario Carmela Floreno non ci sta. Ha voluto allora raccontare i suoi sei mesi alla guida dell'ex Provincia rivendicando la bontà di diverse operazioni, come il risparmio ottenuto con la dismissioni di alcuni affitti o su imposte da versare come l'Imu. La Floreno ha ribadito con forza la funzionalità dell'ente che continua ad erogare servizi nonostante tutte le contrarietà. E con l'atteso via libera all'utilizzo di somme vincolate, le prospettive potrebbero ulteriormente migliorare.

A sorpresa, ha annunciato mosse decise su due evergreen: l'autodromo di Siracusa ed il teatro Verga. Sono costati milioni di euro sin qui, con nessun ritorno in termini di utilità o economia. Sull'autodromo, incombe il rischio di un contenzioso con la ditta che aveva aperto l'ultimo cantiere. "Non abbiamo neanche le chiavi della struttura...", ammette la commissaria, ottimista circa la possibilità di compiere qualche passo avanti. Quanto al Verga, "cercheremo di completarlo e se non dovessimo reperire le risorse la struttura potrebbe essere data in gestione", ha detto la Floreno. Novità anche per il frigomacello di Palazzolo (è in

pubblicazione il bando di gara per cederlo in gestione) e per l'Ostello della Gioventù ("siamo in trattativa per darlo in locazione").

Siracusa. Qualità dell'aria, il Comune punta deciso al monitoraggio: "non è un atto ostile verso la zona industriale"

E' stato il primo atto ufficiale della giunta Italia, dedicato al problema dei miasmi provenienti dalla zona industriale e dovuti alle sostanze diffuse nell'aria. E punta anche al risanamento ambientale delle aree Sin di Siracusa e una loro riperimetrazione. Insomma, il tema è quello della qualità dell'aria. Il Comune di Siracusa non arretra e rilancia con la volontà di costituire un tavolo di osservazione permanente. Non un "atto ostile" verso le aziende che operano nella zona industriale siracusana, spiega il sindaco Francesco Italia. La nostra intervista.

Siracusa. Un nuovo mini piano del traffico per decongestionare Ortigia: ecco l'idea

Rivoluzionare l'ingresso in Ortigia agendo su via Malta e utilizzando le corsie preferenziali. A lanciare l'idea è il futuro consigliere comunale Carlo Gradenigo. Un piano di ingresso e uscita che consentirebbe, secondo le sue previsioni, di decongestionare il traffico veicolare e permettere ai bus navetta elettrici di velocizzare e rendere più frequenti le proprie corse, migliorando la qualità del servizio.

Siracusa. Il futuro del parco robinson di Bosco Minniti, parte il confronto: le idee arrivano dalla città

Una soluzione immediata o un progetto preciso per rilanciare il parco Robinson di Bosco Minniti ancora non ci sono. Ma è certo positivo che li si cerchino, coinvolgendo anche la città. L'amministrazione si confronta con i cittadini e le associazioni, le invita all'impegno ed alla proposta mettendo a disposizione l'area ed i servizi. L'obiettivo primo è far sì che quel grande parco torni fruibile a tutti e non solo terra

di vandali e peggiori istinti.

Se ne è discusso questa mattina all'Urban Center con il sindaco Francesco Italia a fare da padrone di casa, insieme ai suoi assessori. Spazio alle idee ed alle opinioni per costruire insieme un percorso comune di recupero. La decisione ultima spetterà alla giunta, ma intanto spuntano le prime idee: dal velodromo al palco sempre disponibile per la musica. In mezzo tanti altre proposte come il percorso archimedeo con la donazione di opere di Antonio Randazzo. Ma basilare è in primo luogo garantire sicurezza e decoro in un'area per troppo tempo lasciata alla mercè di tutti.

Siracusa. Parco Robinson come simbolo delle periferie dimenticate, padre Carlo apre alla speranza

Spettatore interessato del nuovo percorso di coinvolgimento pubblico per il parco Robinson, partito questa mattina, è anche padre Carlo D'Antoni. Il parroco di Bosco Minniti ha seguito ed ha partecipato alla discussione che ha posto le basi di un cammino certo lungo e complesso che deve portare alla valorizzazione e fruizione di quel grande parco che non è sin qui riuscito ad avere vita facile. Il discorso riguarda più in generale le periferie e il loro raccordo "sociale" con il resto della città. Tra qualche perplessità ("perchè il primo passo spetta sempre al cittadino?") e apertura alla speranza, ecco il pensiero di padre Carlo D'Antoni.

Siracusa. La Regione striglia i Comuni con bassa differenziata e minaccia: Palazzo Vermexio punta al 30%

L'ultimatum lanciato dalla Regione ai Comuni che ancora hanno una bassa percentuale di differenziata non sembra preoccupare più di tanto Palazzo Vermexio. Entro il 31 luglio la circolare regionale pretende intese svuota-discardiche oppure i sindaci rischiano addirittura la rimozione d'ufficio. La soglia minima è quella del 30% di differenziata altrimenti accordo per l'invio fuori regione dei rifiuti e decadenza. A rischiare di più sono Palermo e Trapani, fortemente in ritardo. A Siracusa si respira moderato ottimismo, attraverso le parole dell'assessore all'Ambiente, Pierpaolo Coppa. La differenziata è cresciuta del 9% in un mese e mezzo e con il coinvolgimento di tutta la città (mancano poche aree, ma le zone balneari sono in piena sofferenza) il traguardo del 30% sarebbe dietro l'angolo. Ad oggi il capoluogo aretuseo è al 24%.